



COMUNE DI MELPIGNANO
Provincia di Lecce



COPIA DI VERBALE DI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **11** Del Registro

Seduta del 31/03/2017

Oggetto: Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria "I.M.U." - Anno 2017.

Pareri Ex Art. 49 Comma 1 e 147 Bis D.Lgs. 267/2000				
Regolarità Tecnica				<i>Il Responsabile del Servizio</i>
Parere	Favorevole	Data	31/03/2017	<i>F.to Sig. Giuseppe GAETANI</i>
Regolarità Contabile				<i>Il Responsabile di Ragioneria</i>
Parere	Favorevole	Data	31/03/2017	<i>F.to Sig. Giuseppe GAETANI</i>
Compatibilità Monetaria				<i>Il Responsabile di Ragioneria</i>
Parere	Non Richiesto	Data	__/__/__	<i>Non Richiesto</i>
L'anno DUEMILADICIASSETTE addì TRENTUNO del mese di MARZO alle ore 18:00 nella sala delle adunanze Consiliari in sessione straordinaria ed in seduta straordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale.				
STOMEIO Ivan		Sindaco		P
AVANTAGGIATO Valentina				P
PUZZOVIO Daniela				P
BLASI Diego				P
GAETANI Eleonora				P
SOLOMBRINO Emanuele				A
BAVIA Simone Diego				A
GRECO Gianluca				P
MONTINARO Luigi				P
SICURO Leonardo Maria				P
COLUCCIO Giuliana				P
Presenti	9	Assenti	2	

Partecipa il Segretario Generale dr.ssa BAGLIVO BEATRICE

La seduta è Pubblica

Assume la presidenza BLASI Diego, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

11 - 31/03/2017 - Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria "I.M.U." - Anno 2017.

Relaziona il Presidente del Consiglio secondo l'ordine logico-espositivo della proposta di deliberazione, illustrando che non vi sono variazioni nelle aliquote e detrazioni rispetto a quanto deliberato lo scorso anno.

Nessuno interviene.

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

Tenuto conto inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5 ;

Tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 19 del 04.09.2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti ;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale assunta in data odierna, con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni **TASI** (Tributo servizi indivisibili) anno **2017** ;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale assunta in data odierna, con la quale è stato approvato il piano finanziario e Tariffe **TARI** (Tributo servizio rifiuti) anno **2017**;

Visto il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014);

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a "*disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*";

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il D.L. n. 244/2016 che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte degli enti locali;

Vista l'art. 1 – comma 42 della L. 11.12.2016 n. 232, con il quale si dispone la proroga a tutto il 2017 della sospensione "dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015";

Acquisiti i pareri ex art. 49 comma 1° e 147bis del D. Lgs n° 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli n. 6 e n. 3 astenuti (Giuliana Coluccio, Luigi Montinaro e Sicuro Leonardo M.) resi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di confermare le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno **2017**:

a. ALIQUOTA DI BASE

- Viene confermata nella misura dello 0,80 per cento; per la categoria catastale A/10, C1, C3, C4, l'aliquota viene determinata nella misura dello 0,40 per cento relativamente ai nuovi insediamenti e per la durata di anni 5;

a. ALIQUOTA DI BASE

- Viene confermata nella misura dello 0,76 per cento per gli immobili posseduti dai soggetti passivi IRES, classificati nelle categorie catastali D1, D2, D3, D4, D6, D7, D8, D10 (come in calce elencati), relativamente ai nuovi insediamenti e per la durata di anni 5;

b. ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE

- Viene confermata nella misura dello 0,40 per cento come stabilita dallo Stato esclusivamente per le categorie catastali A/1, A/8 e A9);

c. ALIQUOTA TERRENI AGRICOLI

Esenti ai sensi dell'art. 1 – comma 13 – della L. 28.12.2015 n. 208 (circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993);

3. di confermare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2017:

- per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

- la base imponibile è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

4. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 04.09.2014;

5. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

6. con separata votazione favorevole di n. 6 consiglieri favorevoli e n. 3 astenuti (Giuliana Coluccio, Luigi Montinaro e Sicuro Leonardo M.) resi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 134 del Dlgs 267/2000.

CATEGORIE CATASTALI

A/10 Uffici e studi privati

C/1 Negozi e botteghe

C/3 Laboratori per arti e mestieri

C/4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro)

D/1 Opifici

D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro)

D/3 Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro)

D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro)

D/6 Fabbricati e locali per esercizi sportivi (con fine di lucro)

D/7 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni

D/8 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni

D/10 Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole (fabbricati rurali)

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge

IL PRESIDENTE

F.to BLASI Diego

IL SEGRETARIO

F.to dr.ssa BAGLIVO BEATRICE

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno _____ per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Melpignano, _____

IL SEGRETARIO

F.to dr.ssa BAGLIVO BEATRICE

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Melpignano, _____

IL SEGRETARIO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami, N. r.p. _____;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);

Per compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Melpignano, _____

IL SEGRETARIO
